

Vigilia di congresso



POLITICA INTERNA

Le valutazioni di Botteghe Oscure prima delle assise Petruccioli: «Non ha senso parlare di unità della sinistra...» D'Alema: «Non faremo un governo che escluda i socialisti»

Occhetto: «Caro Craxi, fai autocritica»

Cautela nel Pds che insiste sulla riforma elettorale

Il dialogo col Psi è fondamentale: l'alternativa passa da qui. Ma il Psi deve oggi fare autocritica. Alla vigilia del congresso socialista, Occhetto indica le condizioni per un «dialogo proficuo» e ripete che la sinistra è «più ampia» dell'unità socialista.

FABRIZIO RONDOLINO

ROMA. «Mah, sembra quasi che il Psi il suo congresso l'abbia già fatto, e ora spetti a noi dire se siamo pronti...» Ma pronti a che cosa? È il Psi che, a Bari, deve dirci se è pronto, se è disponibile alla politica dell'alternativa.

alcuni colloqui con i vertici socialisti. È lui uno dei protagonisti della difficile e scivolosa diplomazia tra i «cugini» della sinistra italiana. Diplomazia cauta e informale, afflitta da scambi d'opinione, incontri veri e propri non ce ne sono.

Craxi temeva il prolungarsi del conflitto e avvertiva il bisogno di non farsi schiacciare sul fronte «militante». La schiarita di febbraio ebbe però scarso seguito: anche perché la guerra finì presto. Ma in quel colloquio a via del Corso, voluto da Craxi, i due leader parlarono anche d'altro.

no alternativa alla Dc senza il Psi - aggiunge D'Alema - Ma un partito che governa da trent'anni può esser parte, o addirittura - come i socialisti pretendono - leader di un'alternativa soltanto se spiega agli italiani in che cosa quest'alternativa differisca dal modo in cui hanno governato finora.

ROMA. Garavini e Libertini hanno lanciato ieri, nel corso di una conferenza stampa convocata a palazzo Madama un appello per costruire dall'opposizione l'unità della sinistra italiana.

Tortorella: «Fare bene l'opposizione Con il Psi programma comune alternativo»

Alla vigilia di una discussione importante per la sinistra - il congresso del Psi, il Consiglio nazionale del Pds - Aldo Tortorella fa il punto sulla posizione dell'area dei comunisti.

ALBERTO LEISS

ROMA. «Qualche valutazione dai rapporti a sinistra dopo il referendum e il voto siciliano? Il problema principale è che, almeno da un punto di vista quantitativo, l'alternativa di sinistra oggi è più debole se guardiamo alle forze tradizionali, e non guardiamo invece all'insieme della sinistra che è all'opposizione e che è al governo.

Tuttavia ora il confronto sulle ipotesi di riforma elettorale si fa più stringente... Non contesto certo l'esigenza, che fu affermata già dal vecchio Pci, e ribadita al congresso di Montecitorio del 1973, di un sistema elettorale puro, anche se non ogni legge di questo tipo è ugualmente accettabile.

Craxi e Occhetto s'incontrano l'ultima volta il 14 febbraio, giorno di San Valentino. Ne uscì un comunicato congiunto sulla guerra del Golfo e non può essere messo tra parentesi. Trasformare le sconfitte in mezzo vittoria non è utile a nessuno.

Proposta elettorale Pds La minoranza chiede: «Discuta tutto il partito»

ROMA. Una discussione capillare nel partito poi una riunione di Direzione la minoranza del Pds dice alla proposta di riforma elettorale elaborata dal governo-ombra.

La riforma venga integralmente discussa e discusso nel merito tutto il partito al fine di avere un pieno coinvolgimento degli iscritti e degli elettori.

All'area comunista si ripropone di puntare prima di tutto ad un «patto con l'alternativa». Abbiamo parlato, con Giuseppe Chiarante, di uno sforzo per un dialogo del Pds con l'insieme della sinistra di opposizione, che comprende numerosi soggetti, volta a intessere un dialogo serio con la sinistra che è attualmente al governo.

Non c'è il rischio che questa sia l'ultima affermazione di un «patto»? Abbiamo cercato di parlare con una certa chiarezza in un recente convegno pubblico, con sindacalisti e studiosi, che mi è parso di una qualche importanza.

Fai molte critiche. Ma le tue indicazioni? Uno sforzo propositivo lo abbiamo fatto alla nostra riunione non sempre le informazioni sono oggettive, al contrario. Ciò che suggeriamo, e ci rivoliamo a tutto il partito, non è soltanto una migliore definizione del ruolo di opposizione per l'alternativa.

COMUNE DI GORO PROVINCIA DI FERRARA Estratto avviso di gara Questo Comune deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un campo sportivo in Goro con importo a base d'asta di L. 852.458.433.

Scudocrociato «Diamo risposta al voto del referendum»

ROMA. La riforma elettorale subito, in questa legislatura. È la proposta che Carlo Francanzani, Luigi Castagnetti, Luciano Azzolini e Michele Agusti sottopongono al segretario della Dc con una lettera inviata ieri. Il referendum, dicono, evidenzia una forte richiesta da parte dei cittadini per modi nuovi di fare politica.

Il congresso socialista «letto» da Pomicino, Granelli, Bubbico, Scotti, Formigoni e Sbardella L'attesa dc: «Alla fine resteranno con noi»

E la Dc, cosa si aspetta dal congresso del Psi? «Che non cambi niente», dice Vittorio Sbardella. «Il Psi ha scoperto che la Dc è più resistente di quello che sperava», ironizza Roberto Formigoni.

In ogni modo - conclude - non vedo, anche se si apre qualcosa a sinistra, un automatico superamento del rapporto tra Dc e Psi.

COMUNE DI CALDERARA DI RENO PROVINCIA DI BOLOGNA Avviso di asta pubblica

IL SINDACO In esecuzione del verbale convocazione n. 34 del 16 aprile 1991 esecutivo RENDE NOTO che il giorno 25 luglio 1991 alle ore 12.00 - presso la sede comunale si terrà un pubblico incanto per l'alienazione di un lotto di terreno di proprietà comunale con sovrastanti fabbricati ubicati in Calderara di Reno - località San Vitale.

COMUNE DI GORO PROVINCIA DI FERRARA Estratto avviso di gara

Questo Comune deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un campo sportivo in Goro con importo a base d'asta di L. 852.458.433.